

# Allegoria del Fuoco

Brueghel, Jan il Vecchio



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/L0040-00028/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/L0040-00028/>

## CODICI

Unità operativa: L0040

Numero scheda: 28

Codice scheda: L0040-00028

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

## CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Veneranda Biblioteca Ambrosiana

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-RL480-0000010

Relazione con schede VAL: RL480-00147

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

### OGGETTO

Definizione: dipinto

Disponibilità del bene: reale

### SOGGETTO

Categoria generale: allegorie, simboli e concetti

Identificazione: allegoria del fuoco

Titolo: Allegoria del Fuoco

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24228

Categoria del contenitore fisico: architettura

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo dell'Ambrosiana - complesso

Indirizzo: Piazza Pio XI 2

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Pinacoteca Ambrosiana

Tipologia struttura conservativa: museo

#### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

### **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

#### **INVENTARIO**

Data: 1969

Collocazione: A. Falchetti, Inventario..., ms. K 180 suss.

Numero: 68

Transcodifica del numero di inventario: 000068

#### **COLLEZIONI**

Denominazione: Collezione della Pinacoteca Ambrosiana

### **CRONOLOGIA**

#### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XVII

#### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1608

Validità: post

A: 1608

Validità: ante

Motivazione cronologia: data

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Nome di persona o ente: Brueghel, Jan il Vecchio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1525/1530-1569

Codice scheda autore: RL010-00452

Motivazione dell'attribuzione: firma

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: rame

Tecnica: olio

### MISURE

Altezza: 46

Larghezza: 66

Formato: Rettangolare

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Olio su rame, raffigurante l'Allegoria del Fuoco. Vi è rappresentata un'enorme officina, dove gli operai sono al lavoro per produrre un'enorme quantità di oggetti: armature, cristallerie, brocche, utensili domestici, strumenti da laboratorio artigiano; su tutto domina un lampadario in ottone, decorato da un'aquila bicipite.

Indicazioni sul soggetto

QUATTRO ELEMENTI: fuoco; PERSONAGGI: fabbri; ATTIVITA' UMANE: lavorazione di metalli; OGGETTI: incudine, martelli, armature, candelieri, utensili, suppellettili, tenaglie, bastoni, lampade, vasi, molle, mulino; PAESAGGIO: alberi, vegetazione, montagna.

### ISCRIZIONI

Trascrizione: BRUEGHEL 1618

### Notizie storico-critiche

Un'immensa fucina è rappresentata fra caverne e rovine. In primo piano sono accatastati molteplici oggetti prodotti con l'aiuto del fuoco, fra cui armature e cristallerie barocche. Un grande lampadario di rame è appeso sopra i numerosi fabbri al lavoro. Sulla destra è un tempio ispirato a quello della Sibilla a Tivoli, raffigurato in una luce drammatica su uno sfondo dalle tinte incandescenti. Sui muri sono presenti scritte come "mercuria", "corafatus", "salmonia", e "acqua". Tutti questi elementi richiamano il famoso disegno dell'"Alchimista" di Pieter Brueghel il Vecchio, padre di Jan. Per la smisurata ricchezza dei particolari il dipinto è definito un piccolo museo. Secondo la teoria di Empedocle, il mondo materiale era composto da quattro elementi: acqua, aria, terra e fuoco. Quest'idea, sviluppata da Aristotele, costituiva il fondamento di tutta la scienza medievale. Le serie dei "Quattro Elementi" sono state prodotte in gran numero dall'artista e possono essere lette come una vera enciclopedia pittorica del mondo naturale. In queste opere gli elementi artificiali, come i manufatti, si contrappongono a quelli naturali. I bagliori del Fuoco rappresentano l'Inferno, mentre l'elemento della Terra simboleggia il Paradiso. Vi sono incluse le figure di Venere e Vulcano. Secondo Virgilio, Venere aveva chiesto al marito di forgiare una corazza per il figlio Enea, al fine di proteggerlo durante la guerra di Troia. L'"Allegoria del Fuoco", firmata e datata 1608 è stata la prima della serie ad essere realizzata. L'"Allegoria dell' terra", oggi al Louvre, è datata intorno al 1615, l'Acqua viene conclusa nel 1618 e l'Aria, anch'essa al Louvre, nel 1621. Le opere erano state commissionate dal Cardinale Federico Borromeo una ad una, un carteggio permette di ricostruirne la genesi. (Pijl, 2007).

È senz'altro il più impressionante dei quattro dipinti, quello dove la fantasia dell'artista ha trovato maggiori possibilità di espressione, in una inventiva quasi infinita di soluzioni. L'elemento fuoco è accennato anzitutto nell'enorme incendio che, come forza indomabile della natura, sta divorando l'edificio posto sul monte in secondo piano. Il pittore, però, ha voluto sviluppare il tema del fuoco attraverso la rappresentazione di un'enorme officina, dove gli operai (che il cardinale definisce miticamente Ciclopi) sono al lavoro per produrre un'enorme quantità di oggetti: armature, cristallerie, brocche, utensili domestici, strumenti da laboratorio artigiano; su tutto domina un lampadario in ottone, decorato da un'aquila bicipite, che sembra staccarsi con l'effetto tridimensionale dal fondo del dipinto. Per produrre questa enorme quantità di oggetti occorre usare la forza del fuoco, questa volta non più indomabile e distruttiva, ma domata dall'uomo nella fornace che si vede sul bordo sinistro e piegata alle sue necessità. L'effetto complessivo è quello di un autentico "museo", dove il disordine degli oggetti in esposizione sembra rimandare in maniera affascinante alle forze primordiali della natura. Il dipinto è firmato e datato 1608 e fu il primo dei quattro a essere eseguito.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 1995

Stato di conservazione: mediocre

## RESTAURI E ANALISI

### PROGETTI DI INTERVENTI

Data: 1995

Descrizione: in restauro

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Veneranda Biblioteca Ambrosiana

Indirizzo: Piazza Pio XI, 2 - 20123 Milano

## ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Borromeo Federico <cardinale>

Data acquisizione: 1618

Note: fonte: 1618, Atto di donazione, ASMI, Fondo Notarile, Arch Canc. Arcivescovile civile. Filza 138, atto 3

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_L0040-00028\_IMG-0000477365

Genere: documentazione allegata

Tipo: negativo colore

Codice identificativo: B. Ambr. Arch. Fot. 68

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: inv0068.jpg

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_L0040-00028\_IMG-0000477366

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: Expo\_OA\_L0040-00028\_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo\_OA\_L0040-00028\_01.jpg

### BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Falchetti A.

Titolo contribuito: La Pinacoteca Ambrosiana

Luogo di edizione: Vicenza

Anno di edizione: 1969

Codice scheda bibliografia: 3n090-00005

V., pp., nn.: p. 129

### BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rossi M./ Rovetta A.

Titolo contribuito: La Pinacoteca

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1997

Codice scheda bibliografia: 3n090-00014

V., pp., nn.: p. 138

**BIBLIOGRAFIA [3 / 7]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Borromeo F.

Titolo contribuito: Museum

Luogo di edizione: Mediolani (Milano)

Anno di edizione: 1625

Codice scheda bibliografia: 3n090-00012

V., pp., nn.: p. 17

**BIBLIOGRAFIA [4 / 7]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Guida

Titolo contribuito: Guida

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1860

Codice scheda bibliografia: 3n090-00026

V., pp., nn.: p. 55

**BIBLIOGRAFIA [5 / 7]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ratti A.

Titolo contribuito: La biblioteca Ambrosiana

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1907

Codice scheda bibliografia: 3n090-00003

V., pp., nn.: pp. 57, 135, 141

### **BIBLIOGRAFIA [6 / 7]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Galbiati G.

Titolo contributo: Itinerario per la visita della Pinacoteca Ambrosiana

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1951

Codice scheda bibliografia: 3n090-00004

V., pp., nn.: p. 169

### **BIBLIOGRAFIA [7 / 7]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rossi M./ Rovetta A.

Titolo libro o rivista: Pinacoteca Ambrosiana. Dipinti dalla metà del Cinquecento alla metà del Seicento

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2007

V., pp., nn.: pp. 93-95

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 1995

Ente compilatore: Veneranda Biblioteca Ambrosiana

Nome: Banti, E.

Funzionario responsabile: Rovetta, Alessandro

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]**

Anno di aggiornamento/revisione: 2002

Nome: Vecchio, Stefania

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]**

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Vertechy, Alessandra

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

Funzionario responsabile: Diani, Maria Grazia